

TOPFLOOR

cod. TOPFLOOR-G

Pastina corazzante fibro-rinforzata per pavimentazioni a basso spessore.

DESCRIZIONE

Topfloor è una malta cementizia premiscelata ad elevata resistenza alla compressione ed all'abrasione da applicare su sottofondi in calcestruzzo. Topfloor può essere utilizzato in spessori da 10 mm a 15 mm oppure, con l'aggiunta di quarzo macinato 3,0-6,0 mm da 15 a 25 mm. Topfloor è ideale ripristini e permette di realizzare pavimentazioni industriali, stampate, nuvolate o acidificate a basso spessore su supporti preesistenti.

CARATTERISTICHE

- Ottima lavorabilità
- Può essere utilizzato sia in interno che in esterno
- Ottima resistenza alla compressione e all'abrasione
- Utilizzabile con il metodo "fresco su fresco" o su fondo in calcestruzzo esistente, previo utilizzo di Ideal Binder come primer di aggancio.

CAMPI D'IMPIEGO

Settore industriale

- Come pastina corazzante per pavimentazioni industriali nuove.
- Per il ripristino di vecchie pavimentazioni.
- Per la formazione di rampe d'accesso a spina di pesce
- Per pavimentazioni decorative nuvolate e acidificate
- Per pavimentazioni stampate a basso spessore

PROPRIETÀ DELL'IMPASTO

- Ottima lavorabilità, simile a quella di un calcestruzzo tradizionale
- Alta resistenza ai cicli di gelo e disgelo rispetto ad un calcestruzzo tradizionale.
- Maggiore resistenza alla compressione e alla flessione.
- Ridotto quantitativo d'acqua e conseguente aumento delle prestazioni.

DATI TECNICI

Temperatura di lavorazione: tra 5° e 25°C.

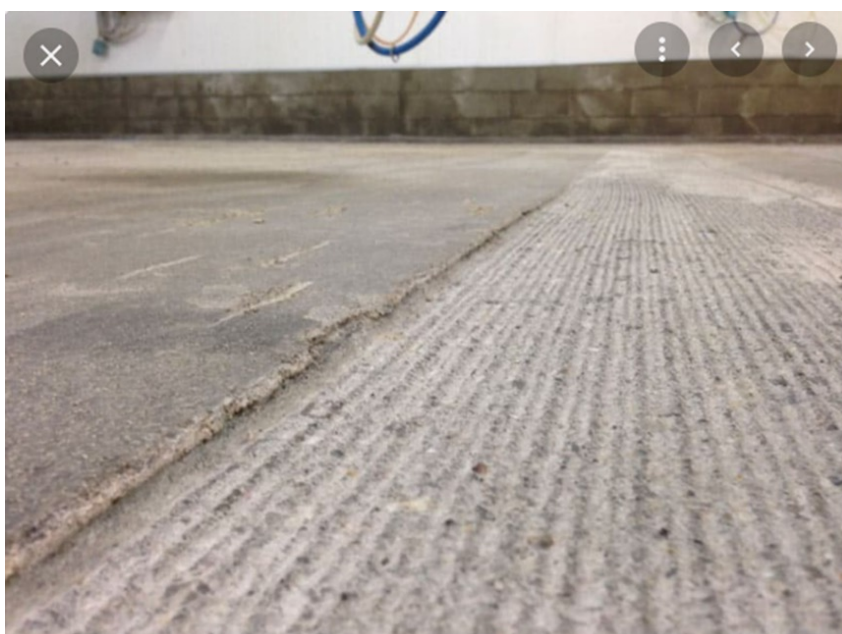
APPLICAZIONE

FRESCO SU FRESCO

Stendere e staggiare il calcestruzzo del fondo. Quando il calcestruzzo ha raggiunto la consistenza ideale lisciare la superficie mediante frattazzatrice meccanica. La superficie deve essere priva di chiazze d'acqua e "bleeding" (affioramento dell'acqua d'impasto).

Preparare la miscela Topfloor, aggiungendo ad un sacco di 25 Kg di Topfloor 4,0-4,2 l d'acqua e mescolare quindi per almeno 3-4 minuti. Stendere sul calcestruzzo preventivamente "frattazzato" e stendere con staggia secondo il livelli.

Lo spessore del massetto in Topfloor deve essere quanto più possibile omogeneo onde evitare differenti tempi di asciugatura tra le varie zone della pavimentazione. Quindi lisciare come di consueto mediante frattazzatrice meccaniche.



FRESCO SU DURO

La superficie da trattare deve essere esente da macchie d'olio grassi, cere, vernici, resine e da qualsiasi altro prodotto che possa ostacolare la penetrazione dell'aggrappante.

I fondi in calcestruzzo devono essere preventivamente fresati.

Prima dell'applicazione lavare a fondo con un'idropulitrice ad alta potenza.

Quindi, qualche ora prima del getto bagnare a rifiuto la superficie da trattare, rimuovendo eventuali ristagni.

APPLICAZIONE DEL PRIMER DI AGGRAPPO IDEALBINDER

Mescolare accuratamente IDEALBINDER e miscelarlo con acqua fredda in proporzione 1:3.

Unire quindi alla soluzione 2 parti in peso di cemento per una parte di liquido e quindi stendere uniformemente la miscela con una scopa. L'impasto Topfloor dovrà essere posato immediatamente fresco su fresco.

APPLICAZIONE DI TOPFLOOR

Ad un sacco da 25 kg di Topfloor aggiungere 4 - 4,2 litri d'acqua a seconda delle esigenze. Per spessori da 15 mm a 25 mm aggiungere quarzo macinato 3-6 mm in ragione del 20% della polvere Topfloor. Miscelare in maniera omogenea per almeno 3-4 minuti. Stendere sul primer Ideal Binder fresco e stendere con staggia secondo i livelli. Lo spessore del massetto di Topfloor deve essere quanto più possibile omogeneo per evitare differenti tempi di asciugatura tra le zone con spessore maggiore o minore.

FINITURA A PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALE, NUVOLATO O ACIDIFICATE

Lavorare come di consueto mediante frattazzatrice meccanica e seguire le indicazioni di posa dei relativi sistemi.

FINITURA CON PAVIMENTAZIONE STAMPATA A BASSO SPESSORE

Quando Topfloor è ancora umido applicare un leggero strato di IW COLOUR HARDENER corazzante e lisciare con tavole in magnesio. Raggiunta la giusta consistenza, applicare uno strato di distaccante in polvere o aspergere con distaccante liquido e procedere quindi a stampare la pavimentazione con le matrici Ideal Work. A pavimentazione indurita, si potrà procedere al lavaggio della superficie e all'applicazione della resina Ideal Sealer R.

Una volta ultimata la posa, è indispensabile prevedere un'adeguata stagionatura del pavimento. Si consiglia di stendere un tessuto non tessuto e inumidirlo con acqua per le prime 48-72 ore, soprattutto in condizioni di alta temperatura.

GIUNTI DI CONTROLLO

I giunti esistenti devono essere rispettati e quindi vanno riportati anche sulla nuova pavimentazione sovrapposta. Il taglio dei giunti deve avvenire quanto prima per evitare fessurazioni dovute al ritiro e comunque non oltre le 24 ore.

RESA

Il consumo indicativo per centimetro di spessore è circa

per spessori fino a 15 mm	Topfloor	20,0 Kg/m ²
per spessore sup. a 15 mm	Topfloor	16,6 Kg/m ² +
	quarzo macinato 3-6 mm	3,4 Kg
	(20% in peso del Topfloor).	

Non superare lo spessore di 25 mm.

CONFEZIONI / STOCCAGGIO / SMALTIMENTI

Topfloor è fornito in sacchi da 25 Kg.

Il prodotto va conservato in un luogo asciutto e ventilato, con temperature non inferiori a +5°C ed è garantito 12 mesi.

È disponibile in colore grigio. Colori diversi possono essere forniti su ordinazione con minima quantità.

AVVERTENZE

Topfloor è un composto a base di cemento e come tale deve essere utilizzato. Evitare il contatto con pelle, mucose, occhi ecc. In caso di contatto accidentale, lavarsi abbondantemente con acqua e sapone e consultare un medico.

Consultare la scheda di sicurezza.

IMPORTANTE

Lo scrivente declina ogni responsabilità in ordine al raggiungimento delle prestazioni dichiarate per il sistema ed alla buona riuscita dell'opera qualora essa fosse eseguita anche parzialmente in contrasto dalle presenti linee guida o con prodotti non in esse contemplati. Lo scrivente declina altresì ogni responsabilità per l'aspetto estetico della pavimentazione che dipende dalle modalità di posa, dai tempi di lavorazione e dalle condizioni termoigrometriche del cantiere che l'applicatore deve tenere in conto in relazione alla lavorazione dei materiali forniti dallo scrivente.

L'applicatore prende atto che Ideal Work non è in alcun modo responsabile dell'idoneità della soluzione scelta in relazione

a) alle condizioni di cantiere, quali ad esempio stato dei sottofondi, condizioni termoigrometriche o qualsiasi altro parametro che possa influenzare le prestazioni dei prodotti Ideal Work in opera.

b) alle sollecitazioni a cui i prodotti Ideal Work potranno essere sottoposti in opera.

Prende atto inoltre che Le indicazioni fornite in proposito da Ideal Work nella propria documentazione tecnica sono da considerarsi condizione necessaria ma non sollevano in alcun modo l'applicatore dalle responsabilità e valutazioni tecniche proprie dell'esecutore.

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle migliori esperienze pratiche e di laboratorio disponibili al momento della stesura. È responsabilità del cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui si intende destinare. La presente scheda sostituisce ed annulla le precedenti. I dati possono essere variati in ogni momento. Si ricorda inoltre che i prodotti Ideal Work sono destinati esclusivamente all'uso professionale.